



COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 3 Reg. Delibere in data **28/04/2021**

Oggetto: MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE DI PIAVE SERVIZI S.P.A, DEL PATTO PARASOCIALE TRA I COMUNI SOCI DI PIAVE SERVIZI E DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL “COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO ANALOGO”. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

L'anno duemilaventuno, addì ventotto del mese di Aprile alle ore 19:30 per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale, presso la sede municipale, trasmesso in diretta streaming. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Presidente	X	
MORO STEFANIA	Consigliere	X	
PICCO STEFANO	Consigliere	X	
LORENZON SERGIO	Consigliere	X	
BURIOLA FABIO	Consigliere	X	
BUSO MATTEO	Consigliere	X	
MORICI SANTE	Consigliere	X	
ZANOTTO GIOVANNA	Consigliere	X	
MARCHETTO MATTIA	Consigliere	X	
TOMMASEO PONZETTA ALVISE	Consigliere	X	
BOER SILVANA	Consigliere	X	
BRESSAN FEDERICO	Consigliere	X	
DE NARDI PAOLA	Consigliere	X	

Presenti n. 13 Assenti n. 0

Assiste alla seduta la Dott.ssa DOMENICA MACCARRONE, Segretario Comunale.

La Dott.ssa ROMA PAOLA , nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- sino al 31.12.2015 il Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) nel c.d. sub-ambito “sinistra Piave” dell’A.T.O. “Veneto Orientale”, era gestito da Piave Servizi S.r.l. unitamente alle società operative Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l. (in sigla S.I.S.P. S.r.l.) di Codognè (TV) e Azienda Servizi Pubblici Sile Piave S.p.A. (in sigla Sile Piave S.p.A.) di Roncade (TV);
- in data 09.12.2015 è stato sottoscritto l’atto di fusione per incorporazione di S.I.S.P. S.r.l. e Sile Piave S.p.A. in Piave Servizi S.r.l., come da rogito rep. n. 124821 del Notaio dott. Paolo Mammucari di Mogliano Veneto iscritto, ai fini dell’efficacia ex lege della fusione, nel Registro delle Imprese di Treviso in data 31.12.2015;
- da detta data (31.12.2015), pertanto, Piave Servizi S.r.l. è l’unico soggetto erogante il servizio “in house providing” nel territorio dei propri 39 Comuni Soci della Provincia di Treviso e Venezia, tra cui anche il Comune Socio di PONTE DI PIAVE, ed opera direttamente nella gestione unitaria del Servizio Idrico Integrato dei territori di riferimento, subentrando a tutti gli effetti di legge e senza soluzione di continuità a tutti i rapporti attivi e passivi delle due società incorporate, ivi inclusi i rapporti contrattuali in essere con i Clienti del Servizio Idrico Integrato;
- in particolare il Comune di PONTE DI PIAVE detiene attualmente l’ 1,6734% del capitale sociale di Piave Servizi;
- l’operatività di Piave Servizi si è positivamente consolidata in questi anni, segnalandosi per il notevole grado di efficienza gestionale e di economicità contabile, dando prova di assoluta stabilità finanziaria e di piena sostenibilità generale dell’impianto aziendale, corroborate da ultimo dalla trasformazione della società da S.r.l. a S.p.A., approvata dall’Assemblea dei Soci nella seduta del 23.09.2019 ed iscritta a tutti gli effetti di legge in data 21.10.2019 nel Registro delle Imprese di Treviso – Belluno, mantenendo invariati tutti gli altri dati societari;;
- nel contempo la società ha sempre mantenuto una conformazione ancorata ai principi di gestione “in house providing” e alle disposizioni della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato stipulata con il Consiglio di Bacino (già A.A.T.O.) “Veneto Orientale” in data 29.05.2008 e s.m.i., in modo da garantire la permanenza di una compagine sociale totalmente pubblica e da non consentire in alcun modo l’ingresso di capitali privati nella società;
- infatti, il particolare regime di affidamento del servizio idrico integrato postula che “l’affidamento diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall’ordinamento europeo per la gestione in house, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell’ambito territoriale ottimale” (cfr. il primo comma dell’art. 149 bis del D.Lgs n. 152 del 2006, inserito dall’ articolo 7, comma 1, lettera d), del D.L. 12 settembre 2014, n. 133 , convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014 n. 164 e poi modificato dall’articolo 1, comma 615, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190) per cui è una espressa disposizione del Testo Unico dell’Ambiente a richiedere in via costitutiva la necessità indefettibile di una partecipazione pubblica totalitaria e – soprattutto – di una partecipazione radicata in capo agli enti locali interessati creando così un nesso inscindibile tra la natura esclusivamente pubblico-locale della società e la permanenza della gestione del servizio affidato in house;
- nell’ottica di confermare tale assetto, in continuità con la speciale disciplina di settore, il Consiglio di Bacino “Veneto Orientale” ha presentato istanza di iscrizione all’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che affidano a propri organismi in house providing, formalizzata con domanda del 1 marzo 2018 inoltrata alla competente Autorità Nazionale

Anticorruzione (ANAC);

- detta Autorità ha curato l'istruzione finale della posizione nel corso dell'anno 2020 dando seguito ad una articolata interlocuzione istruttoria mirata al migliore perseguimento delle condizioni di controllo analogo congiunto, data la particolare natura frazionata dell'in house proprio del rapporto concessorio intercorrente con Piave Servi S.p.A.;
- in effetti, la peculiare compagine soggettiva (anche denominata "in house pulviscolare") di società come Piave Servizi S.p.A. richiede la messa a punto di forme e modalità idonee ad assicurare un reale controllo paritetico tra i soci, con incidenza sull'amministrazione della società, in guisa che i Comuni Soci possano vantare una effettiva condizione di influenza gestionale sulla conduzione della società medesima;
- sotto questo profilo, e pur avendo ampiamente ed approfonditamente documentato all'Autorità la sussistenza in capo a Piave Servizi S.p.A. dei requisiti del controllo analogo secondo quanto indicato nell'art. 5 del D. Lgs. n. 50/2016, come attuato nell'art. 6 delle Linee Guida n. 7 aggiornate con deliberazione n. 951 del 20.09.2017, tra cui anche la garanzia per tutti i Soci, ivi inclusi quelli di minoranza, di partecipazione alla governance della Società, si è ritenuto opportuno aderire ai rilievi e suggerimenti ricevuti dall'ANAC per meglio ottemperare alla normativa alla stessa applicabile in tema di controllo analogo congiunto. E' venuta in evidenza, quindi, l'esigenza di aggiornare – per il tramite di talune specifiche revisioni - lo statuto sociale, il patto parasociale e il Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del "Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo", il che offre - da un lato – l'occasione di completare il processo di miglioramento della strutturazione societaria già avviato con la trasformazione in S.p.A. e – da altro lato - consente di perfezionare, nell'osservanza delle indicazioni segnalate da ANAC, l'iscrizione richiesta con la domanda suindicata, garantendo una stabilità certa all'affidamento diretto in essere;
- la conclusione del percorso in parola necessita, per la competente approvazione delle modifiche statutarie da parte dell'Assemblea Straordinaria dei Soci con partecipazione qualificata in presenza di un notaio in qualità di segretario verbalizzante, nonché della sottoscrizione del nuovo Patto Parasociale e adozione del nuovo Regolamento del C.I.S.C.A., della preliminare approvazione da parte di tutti i 39 Consigli Comunali della revisione modificativa dei suddetti atti;
- gli schemi sottoposti all'odierno esame del presente Consiglio Comunale sono stati predisposti, così come preventivamente evidenziato ed illustrato al C.I.S.C.A. nella riunione del 16.12.2020, dal Consiglio di Amministrazione di Piave Servizi S.p.A., acquisita anche la competente e preliminare autorizzazione del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo di Piave Servizi S.p.A. del 08.02.2021;

Valutato che, nell'ottica di una sempre più adeguata conformazione dei requisiti di controllo analogo congiunto, si interviene sullo statuto sociale al fine di introdurre aggiornamenti utili a strutturare un impianto gestionale basata su una stretta correlazione operativa tra gli organi sociali e il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo, anche estendendo con l'occasione il termine di durata della Società per poter maggiormente garantire i finanziamenti a lungo termine di cui agli Hydrobond 3 comparto "long" emessi nel 2020, così come discusso nell'Assemblea dei Soci del 23.09.2020. In particolare, gli emendamenti introdotti, come appositamente evidenziati in colore blu (mentre in colore rosso barrato sono riportate le abrogazioni) nello schema di raffronto tra il vigente statuto e quello risultante dalle modificazioni in parola allegato al presente deliberato, riguardano:

- a) la rideterminazione della durata della società (art. 6);
- b) la previsione in certune materie della natura vincolante dell'autorizzazione del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo per l'attività degli organi della società nonché la necessità dell'osservanza da parte di questi ultimi dei relativi indirizzi (artt. 16,

20, 21, 23 e 31);

c) la conseguente riformulazione delle competenze del predetto Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo e dei principi inerenti la sua composizione (art. 29).

Evidenziato che, rinviando lo Statuto al Patto Parasociale la regolamentazione dell'attuazione effettiva di detto controllo, in particolare attraverso il Comitato di Indirizzo Strategico e Controllo Analogo costituito e gestito dagli stessi soci firmatari del Patto Parasociale, allo scopo di armonizzare gli atti societari recependo tali novellazioni si è palesata la necessità conseguente di modificare anche, in alcune parti, sia il Patto Parasociale – nelle premesse e all'art. 6 (per quanto riguarda il funzionamento e le competenze del Comitato di Indirizzo Strategico e Controllo Analogo)- sia il Regolamento per la costituzione e il funzionamento del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo – agli artt. 1 (sulla costituzione del Comitato), 2 (sulle competenze del Comitato), 3 (sui requisiti di designazione a Presidente e Vice-Presidente), 5 (sul funzionamento del Comitato) e 8 (sul coordinamento temporale delle disposizioni finali);

Precisato che tutte dette modifiche si profilano funzionali ad una piena conformazione del “controllo analogo congiunto” richiesto dalla legge, in modo che l'assetto decisionale della società sia totalmente rispondente alle condizioni fissate dal Codice dei Contratti pubblici (art. 5 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e correlate Linee guida n. 7 A.N.A.C.) così come da ultimo puntualizzate da ANAC con riguardo alla particolare struttura plurisoggettiva di Piave Servizi S.p.A e segnalate da detta Autorità nelle statuizioni intercorse con il Consiglio di Bacino “Veneto Orientale”;

Reputata in proposito l'adeguatezza della scelta di promuovere le revisioni in parola dello statuto e dei connessi atti societari in linea con il dettato del citato Testo Unico, assicurando ulteriormente a Piave Servizi un impianto societario del tutto conforme ai principi della vigente disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche;

Puntualizzato, pertanto, che le modificazioni in esame – in quanto strumentali a consolidare in via definitiva l'idoneità della società Piave Servizi S.p.A. quale affidataria in house – concorrono all'obiettivo politico-amministrativo di tutelarne la natura pubblica totalitaria, escludendo in via ulteriore possibili alterazioni della compagine attraverso l'ingresso di capitali privati;

Ponderato che a favore delle revisioni in questione militano le chiare evidenze gestionali e giuridico-amministrative sopra richiamate, le quali attraverso circoscritte modifiche dello Statuto, del Patto Parasociale e delle norme di regolazione dei poteri del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo modellano per Piave Servizi una forma societaria più rispondente alla disciplina generale delle società a partecipazione pubblica oggi in vigore, come integrata anche dalle determinazioni delle Autorità di settore, e rafforzata nelle condizioni strutturali di effettività del controllo analogo posta a base dell'affidamento in essere;

Dato atto che relativamente alle partecipazioni detenute in società il Comune, in ossequio alla disciplina in materia ed in particolare agli artt. 20 e 24 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (TUSP) ha, nei termini ex lege, adempiuto alla prescritta revisione straordinaria nonché posto in essere le procedure di razionalizzazione periodica;

Acquisito, inoltre, sul presente atto il parere dell'organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTO il parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

Uditi:

Consigliere Alvisè Tommaseo Ponzetta: osserva che è impossibile per i Consiglieri prepararsi su un ordine del giorno così corposo. Chiede al Sindaco di convocare per il futuro più Consigli comunali con meno argomenti all'ordine del giorno.

Sindaco: ricorda che ogni argomento verrà brevemente riassunto a favore anche di quanti stanno seguendo la diretta streaming. Relaziona, quindi come segue.

Piave Servizi gestisce il servizio idrico integrato del nostro Comune il quale detiene l' 1,6734% del capitale sociale di detta Società.

La società gestisce il Servizio Idrico di ben 39 Comuni di cui 37 della Provincia di Treviso e due della Provincia di Venezia e fornisce acqua potabile di qualità a circa 340.000 abitanti. Trattasi di una società per azioni (è stata trasformata da S.r.l. a S.p.A. nel 2019), a totale proprietà pubblica in ottemperanza alla decisione assunta dai cittadini italiani nel 2011 con l'apposito Referendum che individuò l'acqua come bene comune da gestire quale bene pubblico.

Stasera si propone di approvare la revisione dello statuto sociale, del patto parasociale e del Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del "Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogico" in quanto il particolare regime cui il servizio idrico integrato è soggetto esige che l'affidamento diretto del servizio possa avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale.

E' necessario, quindi, prevedere attraverso la revisione degli atti succitati un reale controllo paritetico tra i soci, con incidenza sull'amministrazione della società, in modo che i Comuni Soci possano vantare una effettiva condizione di influenza gestionale sulla conduzione della società medesima.

L'iter della revisione prevede che la revisione dello statuto sociale, del patto parasociale e del Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del "Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogico" venga dapprima approvata dai Consigli comunali dei 39 Comuni soci e successivamente sarà l'Assemblea straordinaria dei Soci ad approvare definitivamente le suddette modifiche.

La Società è formata da un'Assemblea ed un Consiglio di Amministrazione. Sono componenti di diritto dell'Assemblea i 39 Comuni soci. Il Consiglio di Amministrazione, eletto dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 23/09/2019, è formato da un Presidente e quattro consiglieri;

Cede quindi la parola al Presidente, Dott. Alessandro Bonet, presente in aula e che ringrazia per la disponibilità.

Presidente Bonet: ringrazia il Sindaco per le premesse e relaziona in merito all'argomento.

Consigliere Alvisè Tommaseo Ponzetta: pone alcuni quesiti tecnici ai quale viene data risposta e ringrazia il Presidente Bonet per la chiara ed esaustiva relazione.

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare le modifiche dello statuto sociale conseguenti a quanto esposto in premessa, come da proposte di variazione apportate agli articoli seguenti e qui sintetizzate come segue:

- art. 6 – circa l'estensione della durata della società al 31 dicembre 2080;
- art. 16 – circa l'inserimento della natura vincolante delle autorizzazioni del Comitato di Indirizzo Strategico e Controllo Analogico;
- art. 20 – circa le deliberazioni dell'Assemblea previa autorizzazione vincolante del Comitato di Indirizzo Strategico e Controllo Analogico nelle materie indicate nel successivo art. 29;
- art. 21 – circa la puntualizzazione dell'obbligo dell'Organo Amministrativo di conformarsi agli indirizzi di gestione;
- art. 23 – circa la precisazione della necessità da parte del Consiglio di Amministrazione di deliberare e di approvare in conformità a quanto elaborato, nelle materie di competenza, dal Comitato di Indirizzo Strategico e Controllo Analogico;
- art. 29 – circa la revisione delle finalità, delle competenze e del funzionamento del Comitato di Indirizzo Strategico e Controllo Analogico;
- art. 31 – circa l'autorizzazione vincolante del Comitato di Indirizzo Strategico e Controllo Analogico in ordine all'approvazione del bilancio di esercizio;

2. di approvare comunque, a tutti gli effetti, l'adozione complessiva del testo integrale dello statuto sociale di Piave Servizi S.p.A. modificato ed aggiornato come da documento allegato sub A al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, al quale pertanto si rinvia a completa descrizione ed indicazione di tutte le modifiche qui approvate, come ivi evidenziate in colore rosso barrato e in blu sottolineato, con il testo a fronte vigente, quello con le modifiche apportate e il testo definitivo da adottarsi;

3. di approvare il nuovo testo integrale del Patto Parasociale tra i Soci di Piave Servizi allegato sub B alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, del pari evidenziante il testo a fronte vigente e, con le modifiche testuali introdotte, il testo definitivo da adottarsi;

4. di approvare il nuovo "Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogico" allegato sub C alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, pure evidenziante nel documento qui unito il testo a fronte vigente e, con le modifiche testuali introdotte, il testo definitivo da adottarsi e costituente allegato del Patto Parasociale di cui al precedente punto;

5. di approvare l'attribuzione dei necessari poteri al Sindaco, o suo delegato ai sensi di legge, per l'espletamento degli adempimenti necessari e tutti gli atti inerenti e conseguenti, ivi incluso l'intervento nell'Assemblea di Piave Servizi S.p.A., per dare integrale attuazione ed esecuzione alla presente deliberazione in nome e per conto di questa Amministrazione;

La presente deliberazione viene dichiarata, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to PAOLA ROMA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOMENICA MACCARRONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Parere FAVOREVOLE

Li, 22/04/2021

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MACCARRONE DOMENICA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. _____

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____

Li, _____

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Domenica Maccarrone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesposta deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Domenica Maccarrone

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Domenica Maccarrone